



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 01 novembre 2017

C. C. NAPOLI

Mercoledì, 01 novembre 2017

C. C. NAPOLI

01/11/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	MARISA POLI	
Spalla infiammata Nessun allarme: no solo alla Coppa		1
01/11/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 39		
COPPA 10.000 (si.g.) Assegnata a Londra, il 19 maggio 2018, la prossima...		3
01/11/2017 Il Mattino Pagina 19		
Estiarte, l' amarcord delle sfide con Silipo		5
01/11/2017 Il Mattino Pagina 21		
A Napoli festa per i mondiali Abbagnale incorona Vicino		6
01/11/2017 Il Mattino Pagina 26	Gianluca Agata	
PalaDennerlein, gloria dimenticata: è chiuso da luglio		7
01/11/2017 Il Mattino Pagina 26	Fulvio Scarlata	
Universiadi superpoteri al commissario		9
01/11/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 4	Monica Scozzafava	
Gli emiri sul Lungomare A Guardiola la suite di Sophia Loren da 4 mila...		11
01/11/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19	d.m	
Mondiali Usa, premiati atleti campani		13
01/11/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 5	OTTAVIO LUCARELLI	
Universiadi, ecco il piano Malagò		14
01/11/2017 Il Roma Pagina 22		
Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»		16
01/11/2017 Il Roma Pagina 22		
Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili		17
01/11/2017 Il Roma Pagina 23	ALESSIO DI MAURO	
Open al New Margherita, ruggiscono Porzio e Fioravante		18
01/11/2017 Il Roma Pagina 33		
Premio di giornalismo per il compleanno del Circolo Posillipo		19



C. C. NAPOLI

nuoto

Spalla infiammata Nessun allarme: no solo alla Coppa

Sabato sono cominciati i primi dolori, lunedì i controlli (ecografia e poi risonanza) hanno portato in luce una grossa infiammazione alla spalla sinistra, la stessa che lo aveva fatto soffrire nell'2012, e così Gabriele Detti ha deciso di fermarsi e di rinunciare alle ultime tre tappe di coppa del Mondo in Oriente (Pechino, Tokyo e Singapore) per curarsi al meglio. La decisione è arrivata presto, come spiega il suo tecnico Stefano Morini: «Rinunciamo alla trasferta di coppa del Mondo - spiega -.

Ora, se c'era un' Olimpiade vicina l'avremmo affrontata in un altro modo e con altri tempi. Ma c'è lo spazio per recuperare con calma e la scelta, condivisa con la Federazione, è stata quella di curarsi bene. Avrei preferito fargli fare la Coppa, l'obiettivo era di preparare cose più complicate per farlo abituare a situazioni stressanti che si presentano ai Mondiali o Olimpiadi».

EUROPEI Nel mirino restano gli Europei in vasca corta del prossimo dicembre a Copenaghen (13-17 dicembre) e pure quella medaglia d'oro che ancora manca nella bacheca del livornese campione del mondo degli 800 sl (e bronzo dei 400 sl). «Per gli Europei c'è tutto il tempo - rassicura Morini -.

Da mercoledì prossimo Gabriele dovrebbe tornare ad allenarsi non dico a pieno carico, ma quasi. In queste settimane farà solo allenamenti di gambe e le terapie.

Non vogliamo che ricapiti una situazione come quella del 2012 quando lo fece soffrire la stessa spalla. E' l'eredità di quell'incidente che gli capitò da bambino alla gamba destra (rimase incastrato in uno scoglio dopo il crollo di una passerella, porta ancora le cicatrici). Uno squilibrio che resta».

PROGRAMMI Detti avrebbe dovuto partecipare alle ultime tre tappe di coppa del Mondo a Pechino (10-11 novembre), Tokio (14-15 novembre) e Singapore (18-19 novembre). Finora nella stagione di Coppa il 23enne livornese ha raccolto 8 podi: due vittorie nei 400 a Doha e Hong Kong e nei 1500 a Berlino, più tre secondi e due terzi posti. Spiega Lorenzo Marugo, medico degli azzurri: «Detti soffre del classico problema dei nuotatori, la sindrome da sovraccarico che fa infiammare la struttura del compartimento anteriore della spalla. Perderà qualcosa di allenamento, ma pensiamo che possa risolversi in tempi molto rapidi».

Atletica | Il quattro volte oro olimpico

FARAH

Mo lascia gli Usa e il discusso Salazar «Ma non lo rinnego»

«A Londra sarà seguito dal vecchio coach, marito della Radcliffe: «Le accuse di doping non c'entrano»

Stefano Baldini **COMPTON/REDA DA LONDRA**
Mauricio Salazar, quattro volte oro olimpico nei 5000 e 10000 a Londra 2012 e Rio 2016, non si è mai mosso dalla sua casa a Londra dal 2012. «Sono l'addio alla gara e la scelta di dedicarsi alla trasferta di coppa del Mondo in Oriente a Londra», spiega il suo tecnico Stefano Morini. «Ma non lo rinnego».

ALBERTO SALAZAR ha un'esperienza di campione mondiale di 10000 metri. Ha agitato altri doppiogiocatori, ma non è stato mai punito. Salazar è stato sempre un atleta di successo. Sono sempre stati le accuse di doping a disturbare il suo sogno. Salazar è stato sempre un atleta di successo. Sono sempre stati le accuse di doping a disturbare il suo sogno.

IN KENYA Farah dovrebbe partire prima per il Kenya per un periodo di allenamento negli



altri paesi. Salazar è stato sempre un atleta di successo. Sono sempre stati le accuse di doping a disturbare il suo sogno.

DETTI

Spalla infiammata Nessun allarme: no solo alla Coppa

«Per gli Europei c'è tutto il tempo - rassicura Morini -.

Da mercoledì prossimo Gabriele dovrebbe tornare ad allenarsi non dico a pieno carico, ma quasi. In queste settimane farà solo allenamenti di gambe e le terapie.

Non vogliamo che ricapiti una situazione come quella del 2012 quando lo fece soffrire la stessa spalla. E' l'eredità di quell'incidente che gli capitò da bambino alla gamba destra (rimase incastrato in uno scoglio dopo il crollo di una passerella, porta ancora le cicatrici). Uno squilibrio che resta».

PROGRAMMI Detti avrebbe dovuto partecipare alle ultime tre tappe di coppa del Mondo a Pechino (10-11 novembre), Tokio (14-15 novembre) e Singapore (18-19 novembre). Finora nella stagione di Coppa il 23enne livornese ha raccolto 8 podi: due vittorie nei 400 a Doha e Hong Kong e nei 1500 a Berlino, più tre secondi e due terzi posti. Spiega Lorenzo Marugo, medico degli azzurri: «Detti soffre del classico problema dei nuotatori, la sindrome da sovraccarico che fa infiammare la struttura del compartimento anteriore della spalla. Perderà qualcosa di allenamento, ma pensiamo che possa risolversi in tempi molto rapidi».

Da mercoledì prossimo Gabriele dovrebbe tornare ad allenarsi non dico a pieno carico, ma quasi. In queste settimane farà solo allenamenti di gambe e le terapie.

WOODS

Tiger è guarito Torna in campo all'Hero Challenge

«Per gli Europei c'è tutto il tempo - rassicura Morini -.

Da mercoledì prossimo Gabriele dovrebbe tornare ad allenarsi non dico a pieno carico, ma quasi. In queste settimane farà solo allenamenti di gambe e le terapie.

Non vogliamo che ricapiti una situazione come quella del 2012 quando lo fece soffrire la stessa spalla. E' l'eredità di quell'incidente che gli capitò da bambino alla gamba destra (rimase incastrato in uno scoglio dopo il crollo di una passerella, porta ancora le cicatrici). Uno squilibrio che resta».

PROGRAMMI Detti avrebbe dovuto partecipare alle ultime tre tappe di coppa del Mondo a Pechino (10-11 novembre), Tokio (14-15 novembre) e Singapore (18-19 novembre). Finora nella stagione di Coppa il 23enne livornese ha raccolto 8 podi: due vittorie nei 400 a Doha e Hong Kong e nei 1500 a Berlino, più tre secondi e due terzi posti. Spiega Lorenzo Marugo, medico degli azzurri: «Detti soffre del classico problema dei nuotatori, la sindrome da sovraccarico che fa infiammare la struttura del compartimento anteriore della spalla. Perderà qualcosa di allenamento, ma pensiamo che possa risolversi in tempi molto rapidi».

Da mercoledì prossimo Gabriele dovrebbe tornare ad allenarsi non dico a pieno carico, ma quasi. In queste settimane farà solo allenamenti di gambe e le terapie.



MARISA POLI



C. C. NAPOLI

COPPA 10.000 (si.g.) Assegnata a Londra, il 19 maggio 2018, la prossima Coppa Europa dei 10.000.

COPPA 10.000 (si.g.) Assegnata a Londra, il 19 maggio 2018, la prossima Coppa Europa dei 10.000. Si terrà alla Parliament Hill Track nell'ambito della popolare «Notte dei personali sui 10.000».

BERTONE (w.b.) Catherine Bertone (selezionata per gli Europei) torna in gara oggi dopo la maratona di Berlino a Cavour (To) nella Apple Run (km 10). Al via anche Fatma Maraoui e tra gli uomini Xavier Chevrier. CIAO HOLICK (m.l.) Le strade del Val Pusteria (Alps) e dell'allenatore Mark Holick (alla guida della squadra di Brunico dal 2016) si dividono (scarsi risultati).

Squadra temporaneamente affidata a Machacka e Pohl.

Intanto l'Asiago ieri si è imposto ieri in trasferta 4-1 (Casetti, Nigro, Bardaro, Miglioranzi) sul Feldkirch (Aut) nell'antico del 15° turno.

BOLZANO OK Nel posticipo del 16° turno di Ebel Bolzano ha battuto 4-2 (0-1, 3-1, 1-0) il Linz (Aut). Reti del Bolzano di Oleksuk (2), Angelidis, DeSousa. Classifica: Vienna* 37; Linz 30; Klagenfurt 27; Innsbruck 25; Salisburgo, Medvescak Zagabria* 24; Graz, Znojmo** 23; Villach 20; Bolzano 19; Dornbirn* 18; Fehervar 15.

(* una gara in meno; ** una gara in più).

(e.lan.) Handicap per 3 anni e oltre sulla distanza dei 2100 metri (inizio ore 14.35). Tra gli undici alla via scegliamo Deister (7), Ciccian (8), Alsham (2), Barbarous (3), Vietri (6) e Samasavar (10).

SI CORRE ANCHE Trotto: Milano (12), Roma (13.10), Firenze (13.50) e Padova (15.30). Galoppo Grosseto (13.40).

IERI 7-3-1-9-5 A Taranto (m 1600): 1 Ugolino Erre (Giu).

Caramia 1.15.3; 2 Uro Jet; 3 Ute del Ronco; 4 University Fox; 5 Usador Ferm; Tot.: 7,42; 1,57, 1,07, 1,59 (31,38). Quinté: n.v.; quarté: 342,11; tris: 46,80.

AZZURRI A GENOVA (al.f.) Si allunga la lista degli azzurri che gareggeranno al Nico Sapiro di Genova (10-11/11) valido come qualificazione agli Europei in corsa di Copenhagen. Oltre a Federica Pellegrini, ci saranno Dotto, Magnini, Martinenghi, Pizzini, Rivolta, Sabbioni, Scozzoli, Turrini, Bianchi, Carraro, Castiglioni, Pezzato, Pirozzi, Quadarella e Zofkova.

CINESE DOPATA (al.f.) Liu Zixuan, argento mondiale nella 4x200 sl a Budapest, è stata trovata positiva al diuretico idroclorotiazide ai Giochi cinesi di settembre ed è stata sospesa.

TUTTENOTIZIE

Parigi, Lorenzi già fuori Oggi Nadal per il numero 1

Paolo non vince da New York. Se Rafa batte Chung chiude il 2017 da primo. **P**aolo Lorenzi, dopo un anno di infortunio, è tornato in campo nella prima settimana di Wimbledon. Il numero 1 del mondo, Rafael Nadal, è invece già fuori per un problema alla mano destra. Il numero 2, Novak Djokovic, è invece ancora in campo.

Alla Maura è trotto doc con Mangelli e Nazioni

Fra i 3 anni Vivid cerca la rivincita del Derby, fra gli anziani Timone Ek contro tutti. **L**a Maura con i suoi 3 anni Vivid cerca la rivincita del Derby, fra gli anziani Timone Ek contro tutti.

Ugolino Erre a Taranto

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5. Il risultato è: 1-9-5.

Violenza a Fiumicino? Faremo finta di niente

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Wolke Van Niekerk, 25 anni

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Atletica

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Indice Sismico

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Epica

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Rugby

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Paralimpiadi

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Atletica

Il Board di World Rugby ha approvato il risultato della Squadra che parte da Taranto il 15 novembre. Il risultato è: 1-9-5.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

Continua --> 3

IN A-1 (an.gal.) Oggi la 5a di A-1.

Girone A: 18.30 Trieste-Molteno; 19 Pressano-Bolzano, Appiano-Merano, Malo-Bressanone; 20.30 Cassano Magnago-Mezzocorona. Gir. B: 18 Cingoli-Tavarnelle; 18.30 Teramo-Cologne; 19 Romagna-Carpi; 20.30 Bologna-Modena. Gir. C: 17 Gaeta-Siracusa; 18 Benevento-Fasano; 19 Fondi-Valentino Ferrara; 19.30 Conversano-Noci.

CAMPAGNA Fabrizio Micari, candidato del centrosinistra alle elezioni regionali siciliane, ha designato Sandro Campagna come assessore allo sport: «Un invito che ho raccolto con piacere, se posso essere utile alla mia terra» dice il c.t. del Settebello.

LUTTO A Napoli è morto Vittorio Marsili: vittima di un malore, aveva 68 anni. Fratello di Mino e Sante, fu asso di Rari Nantes e Posillipo.

HALL OF FAME (i.m.) World Rugby annuncia le 5 nuove introduzioni annuali nella Hall of fame con sede nella città di Rugby: Felipe Contepomi (Arg), Al Charron (Can), Rob Andrew (Ing), Fabien Pelous (Fra) e per il femminile Phaidra Knight (Usa).

FAVARO BARBARIAN (i.m.) Il flanker delle Fiamme Oro Simone Favaro sarà il 35° azzurro ne Barbarians: è stato convocato con gli All Blacks (4 novembre a Twickenham) e Tonga (il 10 a Limerick).

SCHLIERENZAUER STOP Gregor Schlierenzauer, 27enne stelle austriaca del salto col record di 5: vittorie in Coppa, salterà l' inizio della stagione per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro patita in allenamento a Ramsau (Aut). Non si dovrà operare.

«Non ci sono speranze, non gareggerò mai più in Coppa del Mondo. La mia carriera è stata lunga ed è arrivata alla fine». Bode Miller ha annunciato così, alla trasmissione «In Depth with Graham Bensinger», la chiusura dell' attività agonistica. Lo statunitense di Franconia non gareggia dal superG iridato di Beaver Creek 2015, quando si procurò una lesione al tendine del flessore del polpaccio destro.

Miller chiude con 33 vittorie in Coppa - in tutte le specialità -, e 85 podi complessivi, due coppe del mondo generali e altre 4 di specialità; un oro, tre argenti e due bronzi olimpici; quattro ori e un argento iridati. A PyeongChang sarà commentatore tv per la Nbc.

CIAO GIANCARLO Ieri si è spento nella sua città di Atri (Te) il professor Giancarlo Antonelli, 78 anni per 37 corrispondente del nostro giornale. Lascia la moglie Vittoria e i figli Giovanni e Lanfranco. I funerali oggi alle 15 alla chiesa San Domenico di Atri.

MINITRANSAT (e.m.) Alle 13 ora di Las Palmas, Canarie, parte la seconda tappa della Mini Transat, transatlantica in solitario su Mini 6.50. Traguardo a Le Marin, Martinica. Il percorso è di 2.700 miglia. Al via 79 navigatori con gli italiani Beccaria (Alla Grande Ambeco), Grassi (Penelope), Fornaro (Sideral) e Pendibene (Pegaso-Marina Militare).



L' ex pallanuotista-manager

Estiarte, l' amarcord delle sfide con Silipo

Manuel Estiarte, il fuoriclasse della pallanuoto mondiale, oro con la Spagna alle Olimpiadi di Atlanta, due Coppe dei campioni e 4 campionati italiani vinti con il Pescara tra gli anni 80 e 90, torna a Napoli dove nel 1987, battendo il Posillipo, ha vinto il primo scudetto. Ieri il saluto e l' abbraccio a Carlo Silipo. Estiarte, campione di tutto, dopo aver chiuso con la pallanuoto è da anni una delle persone più vicine a Pep: portavoce, motivatore, braccio destro, manager. Ieri anche lui era, ovviamente, all' hotel Vesuvio. Insieme hanno condiviso i successi col Barça, di cui Estiarte era capo delle pubbliche relazioni. Poi assieme anche al Bayern e infine adesso inseparabili nel Manchester City.

19 novembre 2017
Il Mattino

Sport 19

L'ex pallanuotista-manager Estiarte, l' amarcord delle sfide con Silipo

Manuel Estiarte, il fuoriclasse della pallanuoto mondiale, oro con la Spagna alle Olimpiadi di Atlanta, due Coppe dei campioni e 4 campionati italiani vinti con il Pescara tra gli anni 80 e 90, torna a Napoli dove nel 1987, battendo il Posillipo, ha vinto il primo scudetto. Ieri il saluto e l' abbraccio a Carlo Silipo. Estiarte, campione di tutto, dopo aver chiuso con la pallanuoto è da anni una delle persone più vicine a Pep: portavoce, motivatore, braccio destro, manager. Ieri anche lui era, ovviamente, all' hotel Vesuvio. Insieme hanno condiviso i successi col Barça, di cui Estiarte era capo delle pubbliche relazioni. Poi assieme anche al Bayern e infine adesso inseparabili nel Manchester City.

Milk dispensa sorrisi durante l' allenamento a Castel Volturno

Il politico onorario ha attrice al girone bianco il suo ritorno a gironda tra gli azzurri

Il Manchester City

«Non sono mai stato al San Paolo, curioso di conoscere questo stadio»

Pino Tarantini

La fessura di Pep sembra nella tradizione, brava e disimpegnata. Ma non è tutto. Estiarte è un uomo di mondo, un uomo di cultura, un uomo di sport. È un uomo di mondo, un uomo di cultura, un uomo di sport. È un uomo di mondo, un uomo di cultura, un uomo di sport.

Rispetto

«Mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio. Mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio.

La storia della

«Sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987. Sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

Il Manchester City

«Non sono mai stato al San Paolo, curioso di conoscere questo stadio»

Pino Tarantini

La fessura di Pep sembra nella tradizione, brava e disimpegnata. Ma non è tutto. Estiarte è un uomo di mondo, un uomo di cultura, un uomo di sport. È un uomo di mondo, un uomo di cultura, un uomo di sport.

Rispetto

«Mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio. Mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio, mi piace molto il calcio.

La storia della

«Sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987. Sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987, sono stato in Italia nel 1987.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

GUARDIOLA

«Questo Napoli mi emoziona ma nel calcio non c'è paura»

Il capitano del Manchester City ha parlato con i giornalisti nel Ponte a Sarno dopo la partita del Manchester City contro il Napoli. Il capitano del Manchester City ha parlato con i giornalisti nel Ponte a Sarno dopo la partita del Manchester City contro il Napoli.

Manchester City - Il confronto - Napoli

252 milioni	35 milioni
8	3
279 milioni	65 milioni
106,5 milioni	55,5 milioni
10,5	17
11	14
4	2
15	16
45	41
8	12

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.

Il calcio è un gioco per

«Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti. Il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti, il calcio è un gioco per tutti.



C. C. NAPOLI

Canottaggio Oro nel 2 senza

A Napoli festa per i mondiali Abbagnale incorona Vicino

Festa per i canottieri napoletani medagliati ai Mondiali di Sarasota. Nei saloni di «Rosolino» l'evento ideato da Giovanni Del Forno e organizzato dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, ha voluto celebrare i successi con il presidente della Federcanottaggio Giuseppe Abbagnale e quello regionale Lino Giugno. Sul palco Vicino, oro nel 2 senza, gli argenti Castaldo, Di Costanzo e Abagnale nel 4 senza, oltre ad Scalzone e Di Mare del due senza pesi leggeri e le medaglie di bronzo Parlato, Paonessa, Liuzzi e D' Aniello, membri dell' 8 con. Emozionante l'abbraccio tra Abbagnale e Vicino a suggellare un passaggio di testimone. pallanuoto È scomparso Vittorio Marsili Lutto nella pallanuoto. A 68 anni è morto Vittorio Marsili, che con i fratelli Mino e Sante diede vita a una delle famiglie vincenti dello sport napoletano.

Cresciuto nella Rari Nantes, avrebbe poi giocato nel Posillipo che sotto la guida del fratello Mino conquistò la promozione in serie A all'inizio degli anni 80. I funerali oggi alle 11.30 presso la cappella dell'ospedale Cardarelli.

11 ottobre 2017

Attenti Al San Paolo attesi circa 45mila spettatori: quasi 900 agenti presideranno l'ordine pubblico in città per tutta la giornata

Mille inglesi, timori per la vendetta degli ultrà

Rischio incidenti per la rissa scoppiata in un pub a Manchester

Pino Tommaso
San Paolo indolore e tranquillo, l'atmosfera è fantastica. I tifosi napoletani sono felici di veder tornare in città i colori della squadra. Ma il rischio è alto: i tifosi inglesi sono 1.000, e i napoletani sono 45.000. Il rischio è alto: i tifosi inglesi sono 1.000, e i napoletani sono 45.000. Il rischio è alto: i tifosi inglesi sono 1.000, e i napoletani sono 45.000.



Passioni napoletane. Delfino e altri tifosi in campo

A Frittana Beoni debutta nella «Youth League»

Questo appuntamento stagionale di Youth League per il Napoli, organizzato da Massimo Crippa e da Francesco Schillirò, è stato l'occasione per debuttare nella «Youth League».

Le altre italiane | Bianconeri soffrono sul campo dello Sporting Lisbona: il Pipita firma il pari

La Roma affonda il Chelsea, Higuain salva la Juve

Angelo Rossi
Roma, Fiorentina, Palermo e la Lazio giocano nella serie A. I bianconeri soffrono sul campo dello Sporting Lisbona: il Pipita firma il pari.



L'attacco di Chiellini, dopo il gol di Borja in vantaggio, e il portiere...

Canottaggio Oro nel 2 senza

A Napoli festa per i mondiali Abbagnale incorona Vicino



L'abbraccio di Giuseppe Abbagnale con Pino Vicino...



Gli impianti, il degrado

PalaDennerlein, gloria dimenticata: è chiuso da luglio

I numeri Una vasca di 25 metri con otto corsie e 600 spettatori e la palestra con 2mila posti negli spalti

Una cattedrale nel cuore di Barra, Napoli Est. Una piscina da 25 metri con otto corsie, seicento spettatori ed una piattaforma per i tuffi da cinque metri con una seconda vasca 12x12 gestita dallo Sporting Club Nuoto dal 1997.

Un campo polifunzionale di basket-volley in una palestra con duemila posti dove si è compiuto un autentico miracolo grazie al Centro Ester.

Nell'estate del '98 arrivò a Barra il trio azzurro: Maurizia Cacciatori, Sabrina Bertini e Manuela Leggeri. Il fiore all'occhiello della stagione fu l'organizzazione della Final Four di coppa Cev. Coppa che la compagine di Barra si aggiudicò, in diretta Rai e davanti a 1.500 spettatori entusiasti. Ancora oggi la pallavolo napoletana attinge a piene mani da quelle emozioni.

Il PalaDennerlein oggi è chiuso in attesa di sapere quello che succede.

Un migliaio di ragazzi che hanno dovuto rinunciare allo sport in un'area critica di Napoli: il triangolo San Giovanni-Barra-Ponticelli. Lucchetti serrati a luglio, al termine della stagione sportiva che difficilmente riapriranno a breve. Impianto riconsegnato dalle due società al Comune per le opere di messa in sicurezza come da richiesta dei Vigili del Fuoco con il rischio di vandalizzazioni. Il PalaDennerlein si divide in due aree: il palazzetto e la piscina. Entrambe stanno messe male.

Non a caso, dopo Piscina Scandone (5,3 milioni), San Paolo (3,8), e PalaVesuvio (3,4) è l'impianto che riceverà la maggior parte dei 21 milioni destinati dalla Regione al restyling delle opere sportive napoletane. Si tratta di 2.101.355,92 euro che serviranno per lavori strutturali. Per il palazzetto necessario intervenire sulla copertura oltre che su alcune situazioni interne.

Per la piscina servono lavori che non sono mai stati fatti in trent'anni di attività oltre ad un impianto di riscaldamento vista l'altezza della struttura (18 metri). Dal punto di vista dell'iter burocratico, l'idea è far seguire alla struttura di Barra lo stesso iter del PalaVesuvio. Accelerare i lavori e riconsegnarla alle

26 Napoli Primo piano

L'evento, le scelte Universiadi superpoteri al commissario

Bisogna presentare un piano in 30 giorni
Appalti, termini burocratici dimezzati

Fabrizio Scarsola

Un commissario con superpoteri che non ha paura di intromettersi per le Universiadi, lo sviluppo ad una conferenza internazionale di architettura e la possibilità di diventare un campo polifunzionale alla costruzione dell'evento, operando in loco del sito. Intesa dell'Anac, l'azienda appaltatrice, che il presidente del Consiglio per Napoli, Carlo Cottarelli, ha nominato amministratore delegato della società che si occuperà di gestire l'evento. Il problema è che il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.

La questione è di natura burocratica. Il piano deve essere presentato in 30 giorni. È possibile farlo con la legge di bilancio, che prevede la possibilità di approvare i decreti in meno di 15 giorni.



L'Anac



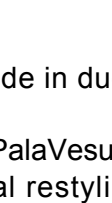
Il Collana



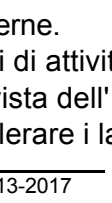
L'impianto



L'impianto



L'impianto



L'impianto

Il percorso

Sette giorni di passione sull'evento

Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento. Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento.

Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento. Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento.

Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento. Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento.

Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento. Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento.

Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento. Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento.

Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento. Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento.

Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento. Sette giorni di passione sull'evento. Una settimana fa, con l'arrivo del vento del Nord, la città di Barra si prepara per l'evento.



Federazioni che agiscono da garanti per le società Centro Ester e Sporting nuoto. Poi a fine Universiadi il bando di concessione che privilegia chi sul territorio ha davvero operato.

Il problema per la piscina, oltre l'importanza dei lavori che rende pessimisti su una apertura immediata, sono i crediti (circa 500mila euro) che il Comune vanta nei confronti della Federnuoto per tutte le piscine della legge 219. Il che svantaggia lo Sporting che vede la sua situazione agganciata anche a quelle di altre piscine che magari stanno funzionando regolarmente anche in presenza di morosità.

«Siamo disponibili a qualsiasi ragionamento spiega l'assessore allo sport del Comune di Napoli **Ciro Borriello** - nei prossimi giorni incontreremo i vertici nazionali e regionali della federazione per decidere la strada da seguire. L'importante è cominciare i lavori e dare prima possibile la struttura al territorio». Difficile, quindi, una apertura prima dell'inizio dei lavori delle Universiadi che potrebbero essere ipotizzati in primavera. Proprio per questo è cominciata una pressione affinché il palaDennerlein abbia una corsia preferenziale nell'avvio dei lavori rispetto a tutte le altre strutture dei Giochi. Nella palestra del palaDennerlein si svolgerà il torneo di Taekwondo dove Napoli vanta una grande tradizione. **Mauro Sarmiento** e **Leonardo Basile** su tutti. Intanto, qualcosa si muove al palaVesuvio dove giovedì è previsto un sopralluogo dei progettisti esecutivi a tutte le palestre. Si tratta dell'anticamera tecnica per la presentazione dei bandi.

Gianluca Agata



L'evento, le scelte

Universiadi superpoteri al commissario

Bisogna presentare un piano in 30 giorni Appalti, termini burocratici dimezzati

Un commissario con superpoteri che vara un piano di interventi per le Universiadi, lo sottopone ad una conferenza di servizi con tutti gli enti interessati e da quel momento diventa unico responsabile del procedimento con la possibilità di intervenire a superare ogni ostacolo alla realizzazione dell'evento sportivo: sono le linee del testo inviato dall'Anac, l'autorità anticorruzione, alla Presidenza del Consiglio per Napoli 2019. Il testo non viene recepito automaticamente anche se, nella sostanza, soddisfa tutte le esigenze rappresentate da Regione, Coni, Cusi, Comune e, non ultimo, ministero dello Sport. Un problema è rappresentato dal come istituire la struttura commissariale: l'unico strumento utile è la legge Finanziaria che viene approvata per fine anno. Significa due mesi in cui si va avanti con le procedure normali, con l'Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi, che cercherà di completare almeno i lavori allo stadio Collana.

La questione di chi sarà commissario delle Universiadi di Napoli 2019 è per il momento sospesa. L'Anac di Raffaele Cantone ha posto i paletti: deve essere un prefetto, libero da ogni altro incarico per occuparsi a tempo pieno delle Universiadi, che funga da garanzia di trasparenza per la deroga sui tempi degli appalti. Un profilo che fa tramontare il primo nome uscito fuori, quello di Francesco Paolo Tronca, ex commissario al Comune di Roma dopo le dimissioni del sindaco Ignazio Marino e soprattutto ex prefetto di Milano al momento della realizzazione di Expo 2015 e dunque una «garanzia» in materia sia di efficienza che di trasparenza, ma attualmente presidente della fondazione Beic, la biblioteca europea di informazione e cultura. Nessuna possibilità anche per Raffaele Pagnozzi, indicato dal Coni. Ex segretario generale del comitato olimpico e per dieci anni amministratore delegato della Coni Servizi che opererà a Napoli, Pagnozzi non è un prefetto e, perciò, non può fare il commissario. Secondo la prima bozza che circola sulla struttura commissariale, il futuro commissario, entro 30 giorni dal suo insediamento, deve presentare un piano di interventi che lo trasmette alla Presidenza del Consiglio e convoca una conferenza di servizi «alla quale partecipano tutti i rappresentanti delle amministrazioni dello Stato e degli altri enti tenuti ad adottare atti di intesa o di concerto, nonché rilasciare pareri, autorizzazioni, concessioni, approvazioni o nulla osta previsti dalle leggi statali o

26 Napoli Primo piano

L'evento, le scelte Universiadi superpoteri al commissario

Bisogna presentare un piano in 30 giorni Appalti, termini burocratici dimezzati

Fabrizio Scarcia
Un commissario con superpoteri che vara un piano di interventi per le Universiadi, lo sottopone ad una conferenza di servizi con tutti gli enti interessati e da quel momento diventa unico responsabile del procedimento con la possibilità di intervenire a superare ogni ostacolo alla realizzazione dell'evento sportivo. Il testo, inviato dall'Anac, l'autorità anticorruzione, alla Presidenza del Consiglio per Napoli 2019, non viene recepito automaticamente anche se, nella sostanza, soddisfa tutte le esigenze rappresentate da Regione, Coni, Cusi, Comune e, non ultimo, ministero dello Sport. Un problema è rappresentato dal come istituire la struttura commissariale: l'unico strumento utile è la legge Finanziaria che viene approvata per fine anno. Significa due mesi in cui si va avanti con le procedure normali, con l'Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi, che cercherà di completare almeno i lavori allo stadio Collana.



L'Anac... (Caption describing the man in the image)



Sette giorni di passione sull'evento... (Caption describing the event)



Collana... (Caption describing the stadium)



Collana... (Caption describing the stadium)



Il tempio... (Caption describing the stadium)

Gli impianti, il degrado

PalaDennerlein, gloria dimenticata: è chiuso da luglio

A Roma arrivano i lavori di ristrutturazione della PalaDennerlein, la struttura sportiva di viale Mazzini a Roma. La struttura è stata chiusa da luglio e sarà oggetto di un intervento di restauro che prevede la sostituzione delle coperture e la ristrutturazione delle strutture portanti. I lavori sono stati affidati a una ditta specializzata in opere di restauro e manutenzione di edifici storici.



Il tempio... (Caption describing the arena)

La struttura è stata chiusa da luglio e sarà oggetto di un intervento di restauro che prevede la sostituzione delle coperture e la ristrutturazione delle strutture portanti. I lavori sono stati affidati a una ditta specializzata in opere di restauro e manutenzione di edifici storici.



regionali». Una volta approvato il piano, i termini per ogni procedura sono dimezzati e il commissario diventa il «soggetto competente» alla realizzazione del piano e «sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso necessari alla realizzazione dell' intervento».

Il commissario esercita anche poteri sostitutivi per risolvere eventuali eventi «ostativi alla tempestiva realizzazione degli interventi previsti» che sono dichiarati «di pubblica utilità e di urgenza e qualificati come di preminente interesse nazionale». Il commissario, infine, funge da stazione appaltante per le procedure di gara. Un passaggio, questo ultimo, che esclude ogni intervento dell' Aru, l' agenzia regionale, che avrà quindi solo compiti operativi.

La norma è ricalca un poco quella per le Olimpiadi invernali di Cortina del 2021. Per la nota località alpina, però, sono necessari interventi strutturali che riguarderanno anche la viabilità. Per Napoli 2019, invece, bisogna «solo» rifare gli impianti e pensare all' ospitalità, che comprende sicurezza, trasporti e alloggiamenti. Temi complessi per una città come Napoli ma non insormontabili anche se il tempo a disposizione è poco, visto che il Cusi, il centro universitario sportivo italiano, ha strappato le Universiadi dopo la rinuncia del Brasile, impegnandosi a realizzare la manifestazione in un anno e mezzo e non nei consueti cinque anni. Per bruciare i tempi si era pensato di inserire la nomina del commissario per Napoli 2019 nel decreto fiscale, ma non è tecnicamente possibile. Per questo la norma sarà inserita nella legge Finanziaria, da approvare entro fine anno, con uno slittamento dei tempi di almeno due mesi.

Fulvio Scarlata



C. C. NAPOLI

Al Vesuvio

Gli emiri sul Lungomare A Guardiola la suite di Sophia Loren da 4 mila euro a notte

NAPOLI I ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all'albergo che si affaccia sul Borgo Marinari e dal quale Castel dell'Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell'universo calcistico europeo.

Il soggiorno degli emiri del City a Napoli dura tre giorni.

Non solo la partita di stasera, ma la cena del post gara al Caruso e l'allenamento di domani mattina al San Paolo prima di ripartire alle 19 per Manchester. Centosei le camere prenotate, i giocatori sistemati nelle stanze che non affacciano sul lungomare, l'organizzazione ha voluto evitare disturbi e frastuoni notturni, ma a Pep Guardiola è stata riservata la suite «Imperiale» del grande albergo Vesuvio.

Un appartamento grande quasi quanto un campo di calcio, con tre balconi sul mare e una vista mozzafiato. È la suite che è stata sempre riservata a Sophia Loren e mai in passato ad un allenatore di calcio. Un angolo di paradiso dal costo di quattromila euro a notte.

Pep, primissima volta a Napoli, così come ha dichiarato in conferenza stampa, emozione e stupore per la «grande bellezza» della location scelta dal club.

Due piani in tutto riservati ai tesserati del City, settantacinque compresi anche i giocatori under 19 che disputano la Youth League. La delegazione di emiri, un gruppo di venti persone, è ospitata nelle altre suite dell'albergo. Non è prevista la presenza del proprietario del club, lo sceicco Mansur Bin Zayd Al Nahyan, membro della famiglia reale di Abu Dhabi, ministro degli affari presidenziali degli Emirati Arabi Uniti e vice primo ministro dal 2004. Non è escluso però che possa raggiungere la squadra oggi stesso per la colazione Uefa che il patron De Laurentiis ha organizzato in una location altrettanto suggestiva come Villa Rocca Matilde a Posillipo. Il presidente Mansur Bin Zayd ha un patrimonio stimato in 32 miliardi di dollari e ha costruito una squadra di «marziani», oggi definita in Inghilterra la più forte di sempre.

Primo piano | L'evento sportivo

Contro il City senza paura: non sono invincibili

Cinquantamila stasera al San Paolo. Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta»

L'Avversario
«È un onore essere a Napoli. Sono emozionati, è la prima volta»



Napoli è il Real Madrid, che poi ha vinto la Champions League, ha rotto il San Paolo alla vigilia, per la conferenza stampa Guardiola ha trascorso i giorni scorsi all'Hotel Vesuvio, «in attesa di bella notizia, che ha cambiato il modo di vedere il calcio», «come capitano nel paese mediterraneo il Napoli è il più grande club del mondo», il Napoli è il Barcellona, sono molto simili il Napoli, parlano di modo di vedere il calcio, che ha generato un grande interesse per la conferenza stampa che ha generato un grande interesse per il Napoli.

Lo dice Carlo Ancelotti alla vigilia: «Non abbiamo paura di nessuno», «è evidente che il pensiero di tutta la squadra, lo dice lo stesso Sarri», «Non sono invincibili, nel calcio come nello scacchi, ci sono sempre dei gruppi che, al netto del primo vincente, vengono sconfitti e mandati a Manchester, ha guadagnato in quel confronto una maggiore consapevolezza della propria forza, ci dobbiamo portare tutti a giocare», ha detto l'allenatore del Napoli, «L'obiettivo è sempre quello di eguagliare il City, che sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Lo dice Maurizio Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta».

Napoli		San Paolo, ore 20:45	
Manchester City		Manchester City	
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19
20	20	20	20
21	21	21	21
22	22	22	22
23	23	23	23
24	24	24	24
25	25	25	25
26	26	26	26
27	27	27	27
28	28	28	28
29	29	29	29
30	30	30	30
31	31	31	31
32	32	32	32
33	33	33	33
34	34	34	34
35	35	35	35
36	36	36	36
37	37	37	37
38	38	38	38
39	39	39	39
40	40	40	40
41	41	41	41
42	42	42	42
43	43	43	43
44	44	44	44
45	45	45	45
46	46	46	46
47	47	47	47
48	48	48	48
49	49	49	49
50	50	50	50
51	51	51	51
52	52	52	52
53	53	53	53
54	54	54	54
55	55	55	55
56	56	56	56
57	57	57	57
58	58	58	58
59	59	59	59
60	60	60	60
61	61	61	61
62	62	62	62
63	63	63	63
64	64	64	64
65	65	65	65
66	66	66	66
67	67	67	67
68	68	68	68
69	69	69	69
70	70	70	70
71	71	71	71
72	72	72	72
73	73	73	73
74	74	74	74
75	75	75	75
76	76	76	76
77	77	77	77
78	78	78	78
79	79	79	79
80	80	80	80
81	81	81	81
82	82	82	82
83	83	83	83
84	84	84	84
85	85	85	85
86	86	86	86
87	87	87	87
88	88	88	88
89	89	89	89
90	90	90	90
91	91	91	91
92	92	92	92
93	93	93	93
94	94	94	94
95	95	95	95
96	96	96	96
97	97	97	97
98	98	98	98
99	99	99	99
100	100	100	100

Al Vesuvio

Gli emiri sul Lungomare A Guardiola la suite di Sophia Loren da 4 mila euro a notte

di Monica Scaccalava

Il richiama i ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all'albergo che si affaccia sul Borgo Marinari e dal quale Castel dell'Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell'universo calcistico europeo.

Il richiama i ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all'albergo che si affaccia sul Borgo Marinari e dal quale Castel dell'Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell'universo calcistico europeo.

Il richiama i ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all'albergo che si affaccia sul Borgo Marinari e dal quale Castel dell'Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell'universo calcistico europeo.

Il richiama i ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all'albergo che si affaccia sul Borgo Marinari e dal quale Castel dell'Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell'universo calcistico europeo.

Il richiama i ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all'albergo che si affaccia sul Borgo Marinari e dal quale Castel dell'Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell'universo calcistico europeo.

Il richiama i ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all'albergo che si affaccia sul Borgo Marinari e dal quale Castel dell'Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell'universo calcistico europeo.



C. C. NAPOLI

Contro la quale servirà da parte del Napoli - stessa qualità di gioco ma tanti soldi in meno - la miglior prestazione possibile per strappare un risultato positivo. Al seguito del City 1.300 tifosi inglesi ai quali i media britannici hanno consigliato prudenza. Non sono previsti, in ogni caso, particolari problemi di ordine pubblico, ma è evidente che stasera al San Paolo ci sarà uno schieramento di forze abbastanza rinforzato. I sostenitori azzurri saranno cinquantamila nonostante il prezzo del biglietto non sia proprio alla portata di tutti.

Una grande serata di sport ma anche una ventata di sfarzo e di ricchezza che avvolgerà Napoli per tre giorni. Non sono previste uscite dei calciatori dall' hotel, secondo il programma tutto dovrebbe svolgersi all' interno del palazzo dorato del grande albergo Vesuvio.

Ieri sera all' arrivo centinaia di napoletani hanno accolto in maniera festosa gli avversari «ricchi» e blasonati, stasera in campo sarà sfida a tutto campo, senza esclusione di colpi. A Guardiola basta un pari, a Sarri un punto potrebbe anche non bastare per passare il turno.

Monica Scozzafava



Mondiali Usa, premiati atleti campani

Premiati i canottieri campani che hanno trascinato al successo la spedizione italiana ai Mondiali assoluti del remo conclusi a Sarasota, negli Usa, lo scorso 1 ottobre. Al ristorante Rosolino la serata è stata ideata da Giovanni Del Forno e organizzata dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, che ha visto anche gli interventi del presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale, e del presidente del comitato campano, Pasquale Giugno.

Riconoscimenti per Giuseppe Vicino, oro insieme a Matteo Lodo nel due senza, che ha visto per la prima volta nella storia un equipaggio azzurro sul gradino più alto del podio, le medaglie d'argento Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo e Giovanni Abagnale, che con Domenico Montrone erano a bordo del 4 senza, Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare del due senza pesi leggeri e le medaglie di bronzo Luca Parlato, Mario Paonessa, Emanuele Liuzzi ed Enrico D' Aniello, membri dell' 8 con, insieme al direttore tecnico della nazionale, Francesco Cattaneo.

d.m

Corriere del Mezzogiorno | Mercoledì 1 novembre 2017 | 19

Sport

Universiadi, ora tocca a Lotti

L'Anac ha inviato al governo il dossier sulla struttura commissariale. Il ministro dovrà inserire il provvedimento nella legge Finanziaria

Canottaggio
Mondiali Usa, premiati atleti campani

Premiati i canottieri campani che hanno trascinato al successo la spedizione italiana ai Mondiali assoluti del remo conclusi a Sarasota, negli Usa, lo scorso 1 ottobre. Al ristorante Rosolino la serata è stata ideata da Giovanni Del Forno e organizzata dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, che ha visto anche gli interventi del presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale, e del presidente del comitato campano, Pasquale Giugno.

Riconoscimenti per Giuseppe Vicino, oro insieme a Matteo Lodo nel due senza, che ha visto per la prima volta nella storia un equipaggio azzurro sul gradino più alto del podio, le medaglie d'argento Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo e Giovanni Abagnale, che con Domenico Montrone erano a bordo del 4 senza, Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare del due senza pesi leggeri e le medaglie di bronzo Luca Parlato, Mario Paonessa, Emanuele Liuzzi ed Enrico D' Aniello, membri dell' 8 con, insieme al direttore tecnico della nazionale, Francesco Cattaneo.

Donato Martucci

Otofarma hearing solutions s.p.a.

IL NOSTRO OBIETTIVO È CAMBIARE LA VITA

solo in Farmacia

APPARECCHI ACUSTICI INVISIBILI

€ 850,00 +iva 4%

Numero Verde **848 800406**

www.otofarma.it
info@otofarma.it

controllo gratuito dell'udito



Universiadi, ecco il piano Malagò

Oggi il capo del Coni incontra il presidente della Federazione internazionale e gli illustra le modifiche. Riduzione del numero di impianti e delle città coinvolte. Tardelli chiedeva 10mila euro, il no di Pasquino

OTTAVIO LUCARELLI «MARCO Tardelli testimonial delle Universiadi di Napoli? Non se ne parla, non è campano». La bufera l'aveva scatenata due settimane fa Patrizio Oliva, ma dietro la cancellazione dell'ex campione del mondo di Madrid da uomo immagine per l'evento del 2019 c'è tutt'altra storia. Una vicenda da diecimila euro al mese. Una "paghetta" che il professore Raimondo Pasquino, presidente dell'Aru (Agenzia regionale per le Universiadi) non ha voluto garantire. Poiché a "segnalare" Tardelli era stato il presidente del Coni, Pasquino ha proposto a Giovanni Malagò una convenzione in cui l'Aru versava una cifra che poi il Coni poteva utilizzare liberamente, ma Malagò non se l'è sentita e così l'uomo immagine, che il 4 ottobre era in grande spolvero alla presentazione ufficiale dell'evento nella sede romana dello sport italiano, è stato tagliato per la gioia di Patrizio Oliva e di tanti altri atleti campani.

A un anno e mezzo dall'evento, mentre tutta la macchina organizzativa è in enorme ritardo e lo stesso presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ha ammesso che «il governo andava coinvolto prima», la priorità a Roma era tutta nei diecimila euro al mese per Marco Tardelli.

Da qui il braccio di ferro Coni-Regione. E adesso ogni ora che passa può essere decisiva. A cominciare dal recupero di 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

In Parlamento, intanto, la norma che contiene i poteri straordinari e la nomina di un commissario per le Universiadi di Napoli 2019 è stata inserita nella legge Finanziaria per poter accelerare le procedure sul modello Expo Milano in modo da ridurre drasticamente i tempi di aggiudicazione delle gare.

Ed è questa la ragione per cui il ministro dello sport, Luca Lotti, ha parlato di poteri commissariali anche in relazione alla nomina di un prefetto da scegliere d'intesa con il governatore De Luca.

Al momento per le Universiadi 2019 è prevista una spesa di 270 milioni di cui 170 di fondi europei e cento stanziati dal ministero dell'Università e della ricerca nei confronti della Regione e deliberati dal



Oggi il capo del Coni incontra il presidente della Federazione internazionale e gli illustra le modifiche. Riduzione del numero di impianti e delle città coinvolte. Tardelli chiedeva 10mila euro, il no di Pasquino

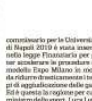
OTTAVIO LUCARELLI
«Marco Tardelli testimonial delle Universiadi di Napoli? Non se ne parla, non è campano». La bufera l'aveva scatenata due settimane fa Patrizio Oliva, ma dietro la cancellazione dell'ex campione del mondo di Madrid da uomo immagine per l'evento del 2019 c'è tutt'altra storia. Una vicenda da diecimila euro al mese. Una "paghetta" che il professore Raimondo Pasquino, presidente dell'Aru (Agenzia regionale per le Universiadi) non ha voluto garantire. Poiché a "segnalare" Tardelli era stato il presidente del Coni, Pasquino ha proposto a Giovanni Malagò una convenzione in cui l'Aru versava una cifra che poi il Coni poteva utilizzare liberamente, ma Malagò non se l'è sentita e così l'uomo immagine, che il 4 ottobre era in grande spolvero alla presentazione ufficiale dell'evento nella sede romana dello sport italiano, è stato tagliato per la gioia di Patrizio Oliva e di tanti altri atleti campani.



GIOVANNI MALAGÒ
Il presidente della Federazione internazionale degli sport universitari. In alto a destra: il presidente del Coni, Pasquino, con il ministro dello sport, Luca Lotti, il 4 ottobre scorso



RAIMONDO PASQUINO
Il presidente dell'Aru (Agenzia regionale per le Universiadi) non ha voluto garantire la "paghetta" per Tardelli



VINCENZO DE LUCA
Il presidente della Regione Campania ha ammesso che il governo andava coinvolto prima



LASAMITÀ
Ospedale Mare dai Cinquecento denuncia a corteo dei Coni e Procura

LA SANITÀ
Parlamentari M5S in visita nella struttura di viale Mazzini. In basso: il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, con il ministro dello sport, Luca Lotti, il 4 ottobre scorso

CAMPIONI DEL BELLA
C'è una voce che si è levata in questi giorni, quella di un'associazione di genitori di atleti di elite, che denuncia la mancanza di trasparenza e di informazione da parte del Coni e richiede una denuncia in Procura.

Berlingo delle accuse, tra le tante rivolte a energie dall'opinione ministeriale, il ministro dello sport, Luca Lotti, ha detto: «Non è un caso che il Coni si sia presentato a un incontro con il ministro dello sport, Luca Lotti, e con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il 4 ottobre scorso».

«Una volta vennero convocati, ma la convocazione era stata cancellata. E' un caso che il Coni si sia presentato a un incontro con il ministro dello sport, Luca Lotti, e con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il 4 ottobre scorso».

«Una volta vennero convocati, ma la convocazione era stata cancellata. E' un caso che il Coni si sia presentato a un incontro con il ministro dello sport, Luca Lotti, e con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il 4 ottobre scorso».

«Una volta vennero convocati, ma la convocazione era stata cancellata. E' un caso che il Coni si sia presentato a un incontro con il ministro dello sport, Luca Lotti, e con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il 4 ottobre scorso».

«Una volta vennero convocati, ma la convocazione era stata cancellata. E' un caso che il Coni si sia presentato a un incontro con il ministro dello sport, Luca Lotti, e con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il 4 ottobre scorso».

Quaranta milioni di consulenze, così l'Aru cambia i conti

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

CATEGORY	Low	High
Management	36.500.000	160.250.000
Other	27.500.000	120.000.000

LAVORO
Quella doppia prestazione, con una a contratto e una a tempo, è stata una vera e propria scommessa del governo, con un costo stimato in 100 milioni di euro.

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.

OTTAVIO LUCARELLI
Dalla Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi di Napoli, sono stati eliminati i costi di gestione dei 65 impianti sportivi sparsi in cinquanta città. Troppi per il Coni. Oggi Malagò ne parlerà con Oleg Matytsin, presidente della Federazione internazionale sport universitari, ed è probabile che la lista sia sfoltita. Non solo il numero di impianti da utilizzare, allenamenti compresi, ma anche la quantità di città da coinvolgere.



C. C. NAPOLI

Cipe.

Sessantacinque gli impianti da ristrutturare in 50 città. Tra questi lo stadio San Paolo (che ospiterà le gare di atletica), il Palabarbutto di Fuorigrotta (utilizzabile, però, solo per allenamenti di basket e non per le gare perché non a norma), la piscina Scandone (ma bisognerà costruire una seconda piscina adiacente per il riscaldamento degli atleti) e quella della Mostra d' Oltremare dove c' è da rimettere a posto il trampolino che nei Giochi del Mediterraneo del 1963 vide la vittoria di Klaus Dibiasi. Oltre al Collana, al PalaVesuvio di Ponticelli e a molti altri impianti delle province campane.

E i Cinque stelle non stanno a guardare. Valeria Ciarambino ha infatti convocato per martedì 7 novembre, alle 15,30, una serie di audizioni sull' organizzazione dell' Agenzia regionale presieduta da Raimondo Pasquino e la programmazione delle Universiadi 2019. Stato di avanzamento dei lavori, programmazione e investimenti saranno i temi dell' audizione all' isola F 13 del Centro direzionale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA RAIMONDO PASQUINO Il presidente dell' Agenzia per le Universiadi
A destra, la Stazione marittima ospiterà gli atleti a luglio 2019 MARCO TARDELLI L' ex campione del mondo di calcio era stato indicato come testimonial delle Universiadi.

OTTAVIO LUCARELLI



CANOTTAGGIO Nel corso della serata organizzata dal Panathlon Napoli per celebrare i successi del remo campano, l'iridato del 2 senza nuova idea

Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»

NAPOLI. È il momento dei grandi riconoscimenti per il canottaggio napoletano che, dopo i fasti dei Mondiali di Sarasota, è stato protagonista assoluto nella serata ideata da Giovanni Del Forno e organizzata dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, presso il ristorante Rosolino, sul lungomare. Alla presenza del presidente nazionale della FederCanottaggio, Giuseppe Abbagnale, e del presidente del comitato campano, Pasquale Giugno, sono scesi i più grandi campioni del "vostro" campione, il Panathlon è sempre vicino agli atleti per promuovere i principi dello sport - ha spiegato Schillirò - «Nei mesi scorsi abbiamo ricordato un atleta come Pino Mennea, oggi abbiamo consegnato un riconoscimento a chi ha portato nuovi successi al canottaggio italiano e che tante

importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '80, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico eroe napoletano, il Puntellone. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo molto tecnico, che si distinse per le sue straordinarie capacità materiche e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio battente. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo Di Crescenzo, teglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Cardarelli di Napoli. Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

BASKET - SERIE C Per la Giffè sabato ci sarà il derby con la Megaride Pozzuoli vince ed è terza, Neapolis ancora a secco ma il ds Cioffi resta ottimista: «Siamo in crescita»

NAPOLI. Dopo la sconfitta con la convezione del campionato di serie C, il San Michele di Maddaloni, la squadra della Giffè Neapolis Basket ha ripreso la preparazione agli ordini di coach Alessandro Carmozzo del suo vice, Iugallim, in vista dell'atteso derby cittadino di sabato prossimo alle ore 18.30, in programma al PalaIbarbano e con ingresso gratuito, contro il team del Megaride Basket Napoli, guidato dall'esperto coach Antonio Barbatto. Un confronto tra due formazioni molto giovani e che si sfilano per i due punti in palio. La Giffè Neapolis è sempre alla ricerca di un luogo per conquistare il titolo e che il ds, parapsologo Enzo Cioffi con gli

martedì 1 novembre 2017

facebook.com/www.ilmoma.net

CANOTTAGGIO Nel corso della serata organizzata dal Panathlon Napoli per celebrare i successi del "remo" campano, l'iridato del "2 senza" lancia un'idea Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»



Da sinistra: Giugno, Schillirò, Vicino, Abbagnale e Del Forno

Giovanni Abagnale (che con Domenico Montrone entrò a bordo del "4 senza") e Alfonso Scalzzone e Giuseppe Di Mare del due senza pesi leggeri e le medaglie di bronzo Luca Parlato, Mario Paonessa, Emanuele Liuzzi ed Enrico D'Aniello, membri dell'8 con, insieme al direttore tecnico della nazionale, Francesco Cattaneo. Con loro erano presenti anche Catello Amarante, Salvatore Monfrecola, il direttore tecnico della squadra maschile, Andrea Coppola, e i tecnici Mariano Esposito e Mimmo Perna. «Dopo la medaglia di Rio questa è stata quella più difficile da raggiungere - ha spiegato Vicino - Avevamo in mente questo obiettivo da un anno con Matteo Lodo e siamo riusciti a conquistarlo. In futuro non scartiamo l'ipotesi di un equipaggio tutto napoletano: siamo un gruppo di sei atleti che ha dimostrato di poter essere intercambiabile tra il due e il quattro senza. È importante a lungo termine per i massimi obiettivi dopo aver conquistato due medaglie alle Olimpiadi e due ai Mondiali. Riconoscimenti speciali a Pino De Maio in ricordo di Gegè Maisto, da poco scomparso.

L'ADDIO Questa mattina alle 11.30 i funerali Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili

NAPOLI. La pallanuoto napoletana ha perso ieri un altro storico rappresentante del periodo d'oro di ha lasciato infatti, all'età di 68 anni, Vittorio Marsili, che insieme ai fratelli Mimmo e Sante ha trascorso in alto la Rari Nantes Napoli, club di cui ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '80, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico eroe napoletano, il Puntellone. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo molto tecnico, che si distinse per le sue straordinarie capacità materiche e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio battente. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo Di Crescenzo, teglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Cardarelli di Napoli. Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

IL RICONOSCIMENTO "Atleta dell'Anno" alla Sacco La Unvs Napoli assegna a Boni il premio "Oscar dello Sport"

NAPOLI. Vincenzo Boni (al centro nella foto con Radin, il presidente della Campania Baseball) è il presidente Unvs Francesco della Carovaggio Sporting Village, migliore rappresentante pugilistico con numerose vittorie in campo nazionale ed internazionale, in primis a giorni per il Messico, ha ricevuto dall'Unvs Nazionale Veterani dello Sport "Sereno Fratelli Solmi" di Napoli, presieduta da Vincenzo Ferraro, il Premio "Oscar dello Sport" nel corso della manifestazione dove è stata premiata "Atleta dell'Anno" Federico Sacco (C.C. Focellari), la guida tecnica di calcio di Marsilio ha vinto l'77° torneo della 18 Trofeo Nazionale del Borussia. Presenti i nuovi soci Unvs: Marco De Cota, Silvio Squalliti, Antonio Carraro, Giacomo De Felice, Francesco Radin e Diego Rizzo, premiate anche le atlete Valentinia Landi (Juni Seleno), nazionale di pallanuoto Elena Esposito (ASD Agropoli) ed il grande campione italiano di monoscianno Davide Amalfitano (Sporting Amalfitano).

ROMA 22 SPORT

BASKET Champions League, Sidigas Avellino battuta in Polonia



ZIELONA GORA. 96 SIDIGAS AVELLINO

(91-81, 42-38, 64-55) ZIELONA GORA: Florence 6, Moore, Matczak 4, Mokros 6, Gocewicz 17, Dugocic 23, Kelan 9, Hryciuk 9, Kosciusz 11. SIDIGAS AVELLINO: Lles 20, Carter 2, Filipalo 17, Weston 9, Scralo 8, Filloy 10, D'Ercole, Roth 11, Nolevo 2, All. Sacchetti.

ZIELONA GORA. Attiva la seconda sconfitta per la Sidigas Avellino nel girone D della Champions League. Gli irpini, poco motivi in difesa, sono stati infatti sconfitti con due polacchi del Zielona Gora, trascinato dall'ottima prova di Dugocic e Gocewicz (23 punti il primo, 17 il secondo). Avellino, cui non sono bastate le buone prove di Wolski e Filipalo, ha retto fino a metà gara, per poi subire l'allungo dei padroni di casa nel terzo periodo, senza poi riuscire a rivedere in difesa i compagni. La prossima gara degli irpini sarà l'8 novembre contro il Nyberk.

LA CLASSIFICA: Bialystok 6, Nantico, Nyberk, Zielona Gora, Avellino e Aris 4, Borm e Osnabruck 2.

TENNIS - CONTRO IL PORTOGHESE SOUSA Parigi Bercy, Lorenzi subito eliminato

PARIGI. Paolo Lorenzi esce di scena nel primo turno del "BNP Paribas Masters Paris", ultimo Masters 1000 dell'anno disputato in un monopenale di 4.217.775 lire che è disputato sul veloce indoor del Palais Omnisport di Parigi-Bercy e che chiude di fatto la "regular season" del circuito ATP. Il 33enne tenista senese, numero 41 del ranking mondiale, ha ceduto per 6-4 7-5, in poco più di un'ora e mezza di partita, al portoghese Joao Sousa, numero 90 ATP, passato attraverso le qualificazioni. Per il Bercy di Giustolisi si è trattato del quarto successo in cinque sfide con il tennista azzerino.

ATLETICA LEGGERA Van Niekirk infortunato: stop di almeno sei mesi

FIRENZE. Il sudafriicano Wayne van Niekirk, primatista mondiale e campione olimpico dei 400 metri piani, ha annunciato con un po' di ritardo un brutto infortunio monca giocosa a rugby. Per lui si preannuncia uno stop importante, di sei mesi nella migliore delle ipotesi, di nuovo nella stagione, che mette in dubbio i suoi piani di giocare almeno fino ad aprile, ma a rischio di avrebbe la stagione intera, se dovesse rientrare non prima di luglio.



L'ADDIO Questa mattina alle 11.30 i funerali

Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili

NAPOLI. La pallanuoto napoletana ha perso ieri un altro storico rappresentante del periodo d'oro: ci ha lasciati infatti, all'età di 68 anni, Vittorio Marsili, che insieme ai fratelli Mino e Sante ha trascinato in alto la Rari Nantes Napoli, club di cui ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '80, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico circolo napoletano, il Posillipo. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo molto tecnico, che si distingueva soprattutto per le sue straordinarie capacità natatorie e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio lottatore. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo De Crescenzo, toglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Cardarelli di Napoli. Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

martedì 1 novembre 2017

Il quotidiano
www.romainfo.it

ROMA 22
SPORT

Canottaggio Nel corso della serata organizzata dai Paratitoli Napoli per celebrare i successi del "remo" campano, l'incroto del '22 senza lancia un'idea

Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»

NAPOLI. È il momento dei grandi riconoscimenti per il canottaggio napoletano che, dopo i fratelli di Marsili, è stato protagonista assoluto nella serata ideata da Giovanni Del Formo e organizzata dai Paratitoli Napoli, presieduta da Francesco Schillaci, presso il ristorante Rosolino, sul lungomare. Alla presenza del presidente nazionale della Federazione Canottaggio, Giuseppe Abbagnano, e del presidente del comitato campano, Pasquale Giglio, sono stati i più grandi campioni del "remo" campano, il Paratitoli e sempre vicino vicino agli atleti per pronome i principi dello sport - ha spiegato Schillaci. «Nei mesi scorsi abbiamo organizzato un atleta come Pietro Merello, oggi abbiamo consegnato un riconoscimento a chi ha portato tanti successi al canottaggio italiano e che tan-



Da sinistra: Giglio, Schillaci, Abbagnano e Del Formo.

o altri sicuramente ne porterà in futuro. A salire sul palco per ricevere il riconoscimento sono stati Giuseppe Vicino, un insieme a Matteo Lodi nel "due uomo", che ha vinto per la prima volta nella storia un oro olimpico, e due ai Mondiali. Riconoscimenti speciali a Pino De Masi e ai recordisti di Cigno Masi, da poco scomparso.

Con loro erano presenti anche Ciriaco Amanteo, Salvatore Montecchia, il direttore tecnico della squadra maschile, Andrea Coppola, e i tecnici Mariano Esposito e Miriam Penna. «Dopo la medaglia di Rio questa è stata quella più difficile da raggiungere - ha spiegato Vicino - Avevamo in mente questo obiettivo da un anno con Matteo Lodi e siamo riusciti a conquistarlo. In futuro non scartiamo i ipotesi di un equipaggio tutto napoletano, siamo un gruppo di sei atleti che ha dimostrato di poter essere intercontinentali ma è due il quattro senza, l'improbabile è restare sempre per i prossimi obiettivi dopo aver conquistato due medaglie alle Olimpiadi e due ai Mondiali. Riconoscimenti speciali a Pino De Masi e ai recordisti di Cigno Masi, da poco scomparso.

BASKET
Champions League, Sidigas Avellino battuta in Polonia



ZIELONA GORA: Wella Sidigas Avellino 79

(19-21, 42-38, 64-53)
ZIELONA GORA: Firenze 6, Moore, Matzak 4, Molinaro 6, Giovinetti 17, Dragovic 23, Kelan 9, Hryciuk 9, Kozlovich 11.
SIDIGAS AVELLINO: Wella 20, Omar 2, Filipovic 17, Lasan 9, Saric 6, Viliy 18, Djeric 18, Djeric 11, Ndjaye 2, Ali, Sacripanti.

ZIELONA GORA: Attiva la seconda sconfitta per la Sidigas Avellino nel gruppo D della Champions League. Gli irpini, poco mancati in difesa, sono stati infatti sconfitti con due gol della Zielona Gora, trascinata dall'ottima prova di Dragovic e Giovinetti (23 punti) al primo, 17 il secondo. Avellino, così non sono bastate le buone prove di Wella e Filipovic, ha retto fino a metà gara, per poi subire l'allungo dei padroni di casa nel terzo periodo, senza più riuscire a rimontare nei dieci minuti finali. La prossima gara dagli irpini sarà il 19 novembre contro il Nykredit.

LA CLASSIFICA: Bezzitella 6, Nantico, Nykredit, Zielona Gora, Avellino e Aris 4, Bona e Omlund 2.

L'ADDIO Questa mattina alle 11.30 i funerali

Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili

NAPOLI. La pallanuoto napoletana ha perso ieri un altro storico rappresentante del periodo d'oro: ci ha lasciati infatti, all'età di 68 anni, Vittorio Marsili, che insieme ai fratelli Mino e Sante ha trascinato in alto la Rari Nantes Napoli, club di cui ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '80, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico circolo napoletano, il Posillipo. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo molto tecnico, che si distingueva soprattutto per le sue straordinarie capacità natatorie e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio lottatore. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo De Crescenzo, toglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.



I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Cardarelli di Napoli. Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

IL RICONOSCIMENTO "Atleta dell'Anno" alla Sidigas

La Unvs Napoli assegna a Boni il premio "Oscar dello Sport"

NAPOLI. Vincenzo Boni (al centro nella foto con Radin, il presidente Carlo Campanella, Finelli e il presidente Unvs Francesco della Canottaggio Sporting Village, titolare rappresentativo con numerose vittorie in campo nazionale ed internazionale, in partenza a giocare per il Mosca, ha ricevuto dall'Unione Nazionale Vescovi dello Sport "Scienze Fratelli Sidis" di Napoli, presieduta da Vincenzo Petrosino, il Premio "Oscar dello Sport" nel corso della manifestazione dove è stata premiata l'idea dell'anno: Fedrica Sacco (C.E. F. reculli, la natante tennis che in

Maschio ha vinto il "torneo" under 18 Trofeo Naiman del Biennio. Presenti i nostri soci Unvs: Mario De Cosis, Silvana Squatrito, Antonio Carraro, Genaro De Falco, Giuseppe Radin e Diego Rizzo. Presente anche il vice Valterio Landi (Joni Seleno), successi di pallanuoto Elmo Esposito (ASD Angeli) ed il giovane campione italiano di maneggio Davide Amalfitano (Sporting Anzio).

BASKET - SERIE C Per la Gioiella sabato ci sarà il derby con la Megaride

Pozzuoli vince ed è terza, Neapolis ancora a secco ma il ds Gioiella resta ottimista: «Siamo in crescita»

NAPOLI. Dopo la sconfitta con la conizza del campionato di serie C, Silvio di San Michele di Maddaloni, la squadra della Gioiella Neapolis Basket ha ripreso la preparazione agli ordini di coach Alessandro Campano e del suo vice, Tagliarini, in vista dell'anno derby cittadino di sabato prossimo alle ore 18.30, in programma al Palafratello e con ingresso gratuito, contro il team del Megaride Basket Napoli, guidato dall'esperto coach Antonio Barbalino. Un confronto tra due formazioni molto giovani e che si sfideranno per i due posti in palio. La Gioiella Neapolis è sempre alla ricerca di un luogo per completare il roster e che il ds, parapsologo Irene Cluffi come di

scelte esportazioni dei nostri giovani giocatori. La Vito Pozzuoli, invece, si gode il successo con Bellizzi ed il terzo posto in classifica, ma pensa già al confronto estivo di domenica prossima a Corchella. «È importante dare seguito a ciò che di nuovo avevamo fatto a Castellammare di Stabia - ha affermato la guardia hanno-grande Stefano Orfice - Ottimo non potevano fare al settore passo fido in casa dopo il ko subito contro il San Nicola Basket Cofis. Abbiamo vinto e ospitati con un'ottima prestazione. Dobbiamo continuare così, perché siamo un bel gruppo e possiamo fare bene, in un secondo momento non fallire».

TENNIS - CONTRO IL PORTOGHESE SOUSA

Parigi Bercy, Lorenzi subito eliminato

PARIGI. Paolo Lorenzi esce di scena nel primo turno del "Open Paris Masters Paris", ottavo Masters 1000 dell'anno disputato in un montepremi di 4.273.775 euro e che chiude di fatto la "regolarità" del circuito ATP. Il 25enne torinese, numero 41 del ranking mondiale, ha ceduto per 6-4 7-5, in poco più di un'ora e mezza di partita, al portoghese Joao Sousa, numero 60 ATP, passato attraverso le qualificazioni. Per il 25enne di Ginevina si è trattato del quarto successo in cinque sfide con il tennista azarano.

ATLETICA LEGGERA

Ven Niksterk infortunato: stop di almeno sei mesi

FREITORIA. Il sudaficano Wajide van Niekerk, primatista mondiale e campione olimpico dei 400 metri piani, ha annunciato ieri di aver subito un brutto infortunio mentre giocava a rugby. Per lui si preannuncia uno stop importante, di sei mesi nella migliore delle ipotesi, di nuove nella pallanuoto, che mettono il sudaficano fuori dai giochi almeno fino ad aprile, ma a rischio ci sarebbe la stagione invernale, se dovesse ricominciare nei primi di luglio.



CONQUISTATI ENTRAMBI I TITOLI DI SINGOLARE. EROICA GIULIA CHE HA RISCHIATO IN SEMIFINALE

Open al New Margherita, ruggiscono Porzio e Fioravante

NAPOLI. Ruggiscono i leoni di casa all'Accademia New Margherita di Acerra, dove in occasione del 2° Trofeo Open New Margherita, Giulia Prozio ed Enrico Fioravante hanno conquistato entrambi i titoli di singolare. Una eroica Porzio, dopo aver rischiato di uscire in semifinale contro Lia Catapano (tre match point annullati), ha attuato con successo una seconda rimonta quest'oggi, peraltro a poco più di 12 ore di distanza dall'ultima impresa, imponendosi all'atto decisivo su Elena De Santis con lo score di 2-6 6-2 6-3. La De Santis ha tenuto le redini del gioco per il primo set e mezzo, mostrandosi solida ed aggressiva, tuttavia la Porzio - anche grazie agli incitamenti del pubblico, nettamente schierato dalla sua parte - non si è lasciata intimorire ed ha attuando una remuntada a dir poco memorabile.

Vittoria nel minimo dei parziali, invece, per Enrico Fioravante che fa asso piglia tutto tra Canottieri e New Margherita. Di fatto, il ventisettenne campano dopo aver dominato la scorsa settimana al Canottieri, in occasione del Torneo Nazionale Open "Memorial Gianfranco Greco", ha avuto ragione anche nella finale odierna che lo ha visto opposto al siciliano Alessio Di Mauro, battuto per la seconda volta in carriera. 6-3 7-5 il punteggio che pone la ciliegina sulla torta al termine di una stagione che ha visto Enrico sempre più protagonista nel circuiti toro campano con l'81% di partite vinte (46 vittorie al fronte di sole 11 sconfitte). Val la pena ricordare ancora una volta i numeri eccezionali di questo Open da 5mila euro: complessivamente quasi 150 gli iscritti, successo evidente per una struttura che da fine agosto ha deciso di intraprendere la strada che ne fa un'Accademia, grazie alla collaborazione, oltre a Fioravante e Davide Avino, anche di Fabio Tenneriello e Andrea Paciello. Il tennis con il sorriso, ecco il messaggio rilanciato ad Acerra.

24 ROMA
SPORT - TENNIS

IN MAROCCO Dopo il successo a Rabat la tennista napoletana domina pure a Mohammedia Sacco senza freni, vince anche il Grad 3

NAPOLI. Chiude in bellezza Federica Sacco la "campagna" di Marocco, nel circuito FIT junior. Dopo la vittoria al Grade 4 di Rabat, arriva per la napoletana la splendida affermazione nel Grade 3 di Mohammedia. L'alleva del maestro Lino Sorrentino al TC Pirololi Napoli ha battuto in finale Francesca Curmi, 7-6 6-1.

Federica ha battuto in finale Francesca Curmi che aveva esordito in Fed Cup per il suo paese

La Curmi, del 2002 come Federica, proprio quest'anno ha esordito in Fed Cup per il suo Paese, con una notevole esperienza, quindi. Eppure la Sacco l'ha regolata in due set, confermandosi in una condizione eccezionale.



Federica Sacco ha battuto in finale Francesca Curmi

I numeri della quindicenne napoletana nella "campagna" di Marocco sono da record: due tornei e due vittorie ottenute, 10 match giocati in singolare e

10 vittorie, con 103,75 punti FITF conquistati per il ranking mondiale. L'assalto alle top cento del mondo junior continua, come pure la scalata alle

posizioni utili per conquistare nel 2018 il main draw nei tornei del Grande Slam come Wimbledon, Parigi, La Open. «Siamo contentissimi di quan-

to sta facendo Federica - ha commentato il maestro Lino Sorrentino, storica guida della ragazzina napoletana - «completiamo così un percorso entusiasmante che lo ha portato in due non più di qualche mese fa il doppio titolo italiano under 16 sui campi del TC Pirololi».

«Entusiasmato il maestro Sorrentino: «Sta completando un percorso entusiasmante».

La strada tracciata è quella giusta ma anche molto impegnativa e questo lo sappiamo. La sua determinazione e la professionalità nell'impegno quotidiano ci fa tuttavia ben sperare».

«Spero a cura di Simone Mica e Paolo Tassinari»

ALVACCADERA
Next Gen Italia, Giordano e Vivrozio volano al Master Milano

NAPOLI. Conclude il mini-circuito Junior Next Gen Italia promosso dal Settore tecnico della FIT, con la terza tappa disputata sui campi dell'Accademia Tennis Napoli, con il coordinamento del direttore del Cpa di Napoli Vincenzo Ianni. Nel maschile ha vinto Matteo Giustolisi (2004) che ha bissato il successo della scorsa tappa e che ha vinto la classifica generale. In finale ha battuto Lorenzo Peluso (2004) 4-2 4-1. Nel femminile successo di Maria Pia Vivrozio (2005) su Francesca De Rosa (2005) 6-2 4-1. Per la Vivrozio si tratta della terza vittoria su tre tappe, con conseguente primo posto nella classifica generale. Giustolisi e Vivrozio volano al Masters annuale di novembre a Milano. Ai mini circuiti hanno partecipato i migliori 16 tennisti per il settore tecnico FIT del 2004, 2005, 2006, sudisti del maschile e cinque del femminile. Si è giocato con le nuove regole sperimentali valide dall'Atg alla giornata inaugurale dell'Accademia e intervistato Giovanni Imparà, presidente del Comitato campano FIT.

CONQUISTATI ENTRAMBI I TITOLI DI SINGOLARE. EROICA GIULIA CHE HA RISCHIATO IN SEMIFINALE Open al New Margherita, ruggiscono Porzio e Fioravante

NAPOLI. Raggiungono i leoni di casa all'Accademia New Margherita di Acerra, dove in occasione del 2° Trofeo Open New Margherita, Giulia Prozio ed Enrico Fioravante hanno conquistato entrambi i titoli di singolare. Una eroica Porzio, dopo aver rischiato di uscire in semifinale contro Lia Catapano (tre match point annullati), ha attuato con successo una seconda rimonta quest'oggi, peraltro a poco più di 12 ore di distanza dall'ultima impresa, imponendosi all'atto decisivo su Elena De Santis con

lo score di 2-6 6-2 6-3. La De Santis ha tenuto le redini del gioco per il primo set e mezzo, mostrandosi solida ed aggressiva, tuttavia la Porzio - anche grazie agli incitamenti del pubblico, nettamente schierato dalla sua parte - non si è lasciata intimorire ed ha attuando una remuntada a dir poco memorabile. Vittoria nel minimo dei parziali, invece, per Enrico Fioravante che fa asso piglia tutto tra Canottieri e New Margherita. Di fatto, il ventisettenne campano dopo aver dominato la scorsa settimana al Canottieri, in occasione del Torneo Nazionale Open "Memorial Gianfranco Greco", ha avuto ragione anche nella finale odierna che lo ha visto opposto al siciliano Alessio Di Mauro, battuto per la seconda volta in carriera. 6-3 7-5 il punteggio che pone la ciliegina sulla torta al termine di una stagione che ha visto Enrico sempre più protagonista nel circuiti toro campano con l'81% di partite vinte (46 vittorie al fronte di sole 11 sconfitte). Val la pena ricordare ancora una volta i numeri eccezionali di questo Open da 5mila euro: complessivamente quasi 150 gli iscritti, successo evidente per una struttura che da fine agosto ha deciso di intraprendere la strada che ne fa un'Accademia, grazie alla collaborazione, oltre a Fioravante e Davide Avino, anche di Fabio Tenneriello e Andrea Paciello. Il tennis con il sorriso, ecco il messaggio rilanciato ad Acerra.



Nel maschile il 27enne padrone di casa ha avuto la meglio sul siciliano Alessio Di Mauro

lo score di 2-6 6-2 6-3. La De Santis ha tenuto le redini del gioco per il primo set e mezzo, mostrandosi solida ed aggressiva, tuttavia la Porzio - anche grazie agli incitamenti del pubblico, nettamente schierato dalla sua parte - non si è lasciata intimorire ed ha attuando una remuntada a dir poco memorabile. Vittoria nel minimo dei parziali, invece, per Enrico Fioravante che fa asso piglia tutto tra Canottieri e New Margherita. Di fatto, il ventisettenne campano dopo aver dominato la scorsa settimana al Canottieri, in occasione del Torneo Nazionale Open "Memorial Gianfranco Greco", ha avuto ragione anche nella finale odierna che lo ha visto opposto al siciliano Alessio Di Mauro, battuto per la seconda volta in carriera. 6-3 7-5 il punteggio che pone la ciliegina sulla torta al termine di una stagione che ha visto Enrico sempre più protagonista nel circuiti toro campano con l'81% di partite vinte (46 vittorie al fronte di sole 11 sconfitte). Val la pena ricordare ancora una volta i numeri eccezionali di questo Open da 5mila euro: complessivamente quasi 150 gli iscritti, successo evidente per una struttura che da fine agosto ha deciso di intraprendere la strada che ne fa un'Accademia, grazie alla collaborazione, oltre a Fioravante e Davide Avino, anche di Fabio Tenneriello e Andrea Paciello. Il tennis con il sorriso, ecco il messaggio rilanciato ad Acerra.

FESTA DI FINE ANNO PER GLI UNDER NELLA STRUTTURA DI TORRE DEL GRECO Memorial Sequino, ecco i vincitori

TORRE DEL GRECO. Il Memorial Gianfranco Sequino, sui campi dello Sporting Poseidon di Torre del Greco, è ormai un appuntamento classico di fine stagione per il mondo under della Campania. Diretto con solita breccia e puntualità dal maestro FIT Ciro Cardone. Di recente è stato accompagnato la kermesse che si è conclusa domenica scorsa. Il maestro Carlo Romolo è lo staff tecnico che dirige ha portato a casa un risultato ragguardevole, dal momento che ben sei dei suoi allievi sono arrivati a disputare l'atto conclusivo nelle diverse categorie. Ma andiamo con ordine.

Nel maschile under 12 il titolo è andato a Carmine Marano (4,2), che in finale l'ha spuntato in due set sul pari classifica Luigi Vezio. Semifinali per Paolo Nigro (4,3) e Alessandro Nasto (4,2).

Nei tabelloni maschili che accorpa under 12-14 e 16-18 il vincitore è stato invece Andrea Valeriano (3,5), allievo dell'Altissimo, bravissimo a spuntarla in tre set sul pari classifica Salvatore Marfisiengo. Si sono fermati in semi il capotaormino Fabrizio Dotti (3,5) e il 4.4 Andrea Adinolfi.

Titolo under 10 maschile per Donata Cerrese, vittoriosa in un match intenso su Filippo



Maria Russo mentre nell'under 14 femminile è tornata al successo Francesca De Rosa (3,3), finalista anche nell'ultima tappa del Next Gen junior. Francesca da settembre è allenata dal maestro Lino Sorrentino e ha una voglia matta di confermare la serie di vittorie della categoria di cui farà parte a pieno titolo dalla prossima stagione, forte proprio della promozione a 3,2. Per la De Rosa vittoria in finale sulla brava Roberta Libbera (3,5), in crescita evidente, con il punteggio di 6-2 6-3. Piazzamenti in semifinale per Mazzeo (4,2) e Albanese (4,1). Successo per la salernitana Claudia Gallotta nell'under 10 femminile, su Eleonora Marano, mentre nell'under 14 maschile il successo è andato al 3,5 di Enrico Fabozio Dotti, abile a regolare in due set veloci il pari classifica Giuseppe Trosiano. Semifinali: Margià (3,5) e Taccone (4,2).

CULTURA DEL MARE

Premio di giornalismo per il compleanno del Circolo Posillipo

Il Circolo Nautico Posillipo, in occasione del suo 92esimo anniversario, promuove il Premio di Giornalismo "Posillipo, cultura del mare" con il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Napoli e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, allo scopo di sensibilizzare sempre più gli Enti e la Società napoletana e campana alla valorizzazione della risorsa mare nei molteplici aspetti che presenta, segnatamente per Napoli, la Campania e tutto il Tirreno meridionale. Il Comitato organizzatore del Premio 8 composto da Vincenzo Semeraro, presidente, Filippo Parisio, Filippo Maldone, Enrico Deuringer, Massimo Falco e Massimo Lo Iacono. La Giuria del Premio 8 composta da Silvana Lautieri, presidente, Mirella Armiero, Ermanno Corsi, Ernesto Mazzetti, Massimo Milone e Armi da Parisi. Il Premio si articola nelle seguenti sezioni: quotidiani e periodici cartacei; testate radiofoniche e televisive; testate on-line (regolarmente registrate). Per informazioni e contatti: 337843227. La premiazione avrà luogo nel mese di giugno 2018 al Circolo Nautico Posillipo.

Cultura&spettacoli

LETTERATURA La Szabó viene ricordata al cinema Hart con "Il piatto dell'amicizia", un evento di incontri, libri e film

Cento anni di Magda

di Anna Piana

Suoneria Napoli ricorda Magda Szabó, la grande scrittrice ungherese, scomparsa 10 anni fa, che è stata candidata al Nobel. Appuntamento con "Il piatto dell'amicizia" alle 21 al cinema Hart, in via Orto di San Giacomo. Un evento organizzato dalla scuola di scrittura "La Linea scritta" che vede impegnata in prima linea la sua fondatrice, la scrittrice Antonella C'igno, che interverrà insieme con la traduttrice Yvonne Chelton, il direttore dell'Accademia d'Inghilterra Irena Polak, il responsabile della casa editrice Antares



Mónika Szilágyi. Ci saranno anche i contributi video di Anna Piana, Lisa Girzburg, Matteo Marchesini, Maria Marzocchi, Margherita Fusco, Simona Scardicacci, Nadia Ferrarova, Anna Tosi. Le letture sono affidate a Cecilia Lapoli e Irma Villa. Il legame di Napoli con l'Ungheria, all'antica capitale Debrecen in cui Magda visse e di cui tanto scrisse, risale ai tempi della regina anglosassone Matilda, che volse l'edificazione della chiesa di Donnaregina Vecchia e ospitò Petrarca. Un legame che si è consolidato con la presenza a Napoli, durante la Seconda Guerra di un alto no-

ta che per lo suo regime, l'epica abilità di condurre ampie marzocchie, rendono Magda Szabó una lettrice funzionale. I numerosi lettori che hanno amato La porta. L'altra Estate. La balata di Iza, smorzato Abigail, Per Elisa, Il momento che nasce. L'affresco, camicie. Anifera ha pubblicato per la prima volta in Italia, con un'edizione nuova tradotta e dedicata a un'accurata diffusione della letteratura ungherese in Italia. Una serata per celebrare anche il legame di Szabó e i tanti autori italiani che contemporaneamente da Mariké Sero e Lisa Moroni, da Franca Calmo e Dolora Trovati, da Natalia Girzburg e Lalla Romano, con interventi di storici, giornalisti, critici e attori. In chiusura, alle 20, proiezione del film "La porta" di Irena Polak tratto dal romanzo capolavoro di Magda Szabó.

AVVICINANDOSI A "UN'ALTRA GALASSIA" Gruppi di lettura incontrano gli autori

Dalla collaborazione tra lo spazio libreria Letteragora e le associazioni L'Altra Galassia e A Nove Altre Mance "Le leggo negli occhi. Gruppi di lettura con l'autore". Fino a marzo ogni primo martedì del mese alle ore 18, cinque incontri di avvicinamento all'ottava edizione della Festa del libro di L'Altra Galassia. Primo appuntamento, martedì, con Maximiliano Virgilio presenta "Eina storia nera" (Mondadori) di Antonella Lanzetta; il 5 dicembre Patricia Rinaldi presenta "Ho visto un uomo a pezzi" (Mondadori) di Maria Marchia; il 6 febbraio Pier Luigi Razzano presenta "History" (Mondadori) di Giuseppe Genesi; il 6 marzo Francesco Rabbia presenta "E a notte ha la mia voce" (Einaudi) di Alessandra Sarchi. Terzi è stata presentata anche la IV edizione della scuola di scrittura di L'Altra Galassia, "Il giorno doppio. Scrivere e passare attraverso la specchia".



ITINERARIO GUIDATA Il Graal e i richiami esoterici nella visita interattiva tra le sale di Castel Nuovo Tra i segreti di re Alfonso d'Aragona

La storia di Napoli prende vita al Manichio Aragono nel lungo ponte di Oppidano. Gli Aragonesi sono i protagonisti della vicenda "In ricordo di Alfonso d'Aragona e dei suoi segreti celati in Castelnuovo" che si replica in più anni, dalle 10 alle 16 in settimana, mentre la domenica è dalle 10 alle 13. Partendo dall'Arco di Montebello (vedi foto in basso, in particolare) si seguono le vicende del Graal napoletano - partendo proprio dall'8 novembre 1441, quando Alfonso mise sotto assedio Napoli, che cadde sette mesi dopo - fino a giungere nella Sala dei Baroni. È qui che nel 1487, avvenne la strage dei nobili che tramassero contro il re Ferrante, figlio di Alfonso d'Aragona. La Sala dei Baroni (vedi foto a destra, a destra) fu rifatta dall'architetto Giuliano Saguto ed è molto simile alla cappella del "Santo Carlo" che si trova nella cattedrale di Valencia dove è custodito un Graal, che un tempo apparteneva al sovrano reale. Al Manichio Aragono sono stati realizzati degli studi che vogliono dimostrare l'esistenza di una "coppi" del Graal. La visita spiegherà la relazione esistente della sala e del complesso intrecciato ad una serie di racconti fiabeschi legati alla storia della "coppa reale". Il biglietto standard ingresso o con visita tematica è di 10 euro a persona e consente l'opportunità di vivere uno dei monumenti simbolo di Napoli con una suggestione nuova, che lega la storia alla fiaba. Per partecipare alla visita, è necessario prenotare al numero 3483976244 o via mail in: info@proteco.it



Due anni fa l'Associazione Ivi di Salvatore Forte, Francesco Altobelli, Massimo Falco e Massimo Lo Iacono, insieme alle guide dell'Associazione Ivi e i suoi tour interpretativi-culturali, consentendo le vicende, i protagonisti e guardando con i propri "occhi" quelle pagine di storia che non vengono comunemente raccontate nei libri, il visitatore si immerge in un'emozionante avventura all'interno della Società partecipa. Il nostro progetto si rivolge ai privati e alle istituzioni, che intendano valorizzare il loro patrimonio in maniera innovativa - spiega Forte, presidente di Ivi - perché questo è il nostro punto di forza. Creare piccole storie legate ai monumenti o ai luoghi, dove il visitatore si sentirà direttamente protagonista, permette di riscoprire in maniera coinvolgente vicende e itinerari a noi collegati, potenziandone l'interesse e aumentando le possibilità turistiche.



Falco e Massimo Lo Iacono, presidente di Ivi, insieme alle guide dell'Associazione Ivi e i suoi tour interpretativi-culturali, consentendo le vicende, i protagonisti e guardando con i propri "occhi" quelle pagine di storia che non vengono comunemente raccontate nei libri, il visitatore si immerge in un'emozionante avventura all'interno della Società partecipa. Il nostro progetto si rivolge ai privati e alle istituzioni, che intendano valorizzare il loro patrimonio in maniera innovativa - spiega Forte, presidente di Ivi - perché questo è il nostro punto di forza. Creare piccole storie legate ai monumenti o ai luoghi, dove il visitatore si sentirà direttamente protagonista, permette di riscoprire in maniera coinvolgente vicende e itinerari a noi collegati, potenziandone l'interesse e aumentando le possibilità turistiche.

CULTURA DEL MARE Premio di giornalismo per il compleanno del Circolo Posillipo

Il Circolo Nautico Posillipo, in occasione del suo 92esimo anniversario, promuove il Premio di Giornalismo "Posillipo, cultura del mare" con il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Napoli e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, allo scopo di sensibilizzare sempre più gli Enti e la Società napoletana e campana alla valorizzazione della risorsa mare nei molteplici aspetti che presenta, segnatamente per Napoli, la Campania e tutto il Tirreno meridionale. Il Comitato organizzatore del Premio 8 composto da Vincenzo Semeraro, presidente, Filippo Parisio, Filippo Maldone, Enrico Deuringer, Massimo Falco e Massimo Lo Iacono. La Giuria del Premio 8 composta da Silvana Lautieri, presidente, Mirella Armiero, Ermanno Corsi, Ernesto Mazzetti, Massimo Milone e Armi da Parisi. Il Premio si articola nelle seguenti sezioni: quotidiani e periodici cartacei; testate radiofoniche e televisive; testate on-line (regolarmente registrate). Per informazioni e contatti: 337843227. La premiazione avrà luogo nel mese di giugno 2018 al Circolo Nautico Posillipo.